

telefono
- fax
- e-mail

Residenza governativa
Piazza Governo
091 814 44 70
091 814 44 03
dt-dir@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Direzione

**Dipartimento del territorio
6501 Bellinzona**

Alla Commissione della legislazione
Residenza

Bellinzona
27 settembre 2016



Vs. riferimento

Ns. riferimento

Iniziativa parlamentare 19 ottobre 2009 presentata nella forma elaborata da Manuele Bertoli e cofirmatari (ripresa da Carlo Lepori) per l'introduzione della tassa sul sacco cantonale – messaggi n. 6958 e 6958A

Signor Presidente,
signore e signori Deputati,

abbiamo preso atto dello lettera 22 settembre 2016 con la quale il Sorvegliante dei prezzi raccomanda di stralciare dal progetto di modifica della LPAmb il capoverso 4 dell'art. 18a (*"L'ammontare della tassa [base] è unico per tutte le economie domestiche"*).

Come già rilevato nel messaggio governativo e nei successivi contatti con il vostro relatore, tale norma è stata prevista essenzialmente per limitare il più possibile gli oneri amministrativi a carico dei Comuni, assicurare una minima armonizzazione dei regolamenti comunali e impedire una cosiddetta doppia causalità. Essa muove dall'idea che l'attuazione del principio di causalità è assicurata tramite la tassa sul quantitativo e tiene anche conto del fatto che la produzione di RSU da parte di un'economia domestica non è direttamente proporzionale al numero di persone che la compongono.

Il Sorvegliante dei prezzi, per contro, sottolineando la possibilità – in effetti contemplata dal progetto di legge – che con la tassa base vengano finanziati oltre che i costi fissi anche dei costi variabili legati allo smaltimento di rifiuti riciclabili (scarti vegetali, vetro, carta, ecc.) e ingombranti, considera inammissibile il rischio che le piccole economie domestiche possano essere chiamate a pagare una tassa proporzionalmente maggiore rispetto alle economie domestiche più grandi.

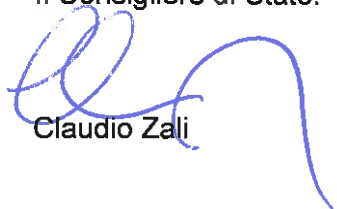
Dopo attenta riflessione e tenuto conto in particolare del fatto che lo stralcio raccomandato dal Sorvegliante dei prezzi non inficia le tesi e gli intendimenti posti alla base della proposta governativa ma si limita a lasciare ai Comuni la libertà di "definire la tassa base in funzione delle loro esigenze e specificità", rilevato altresì che lo stesso Sorvegliante ha già precisato che "eserciterà il suo diritto di raccomandazione sulle tariffe che saranno definite dai Comuni

ticinesi a seguito della revisione della LALPAmb", vi comuniciamo di non avere in proposito ulteriori osservazioni o obiezioni da formulare.

Con la massima stima.

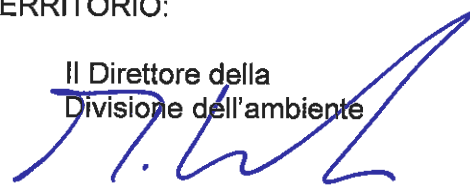
PER IL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO:

Il Consigliere di Stato:



Claudio Zali

Il Direttore della
Divisione dell'ambiente



Moreno Celio